A Verona presenti Romani del «CxSI» e Marini della Pmi

Energie alternative, al Solarexpo idee pontine



Da sinistra Paolo Marini, Isabella Nobili e Marco Romani

SI E' CONCLUSO con un bilancio molto positivo il salone internazionale del solare di Verona in cui ha brillato la rappresentanza del Consorzio Nazionale per il Solare Italiano, il «CxSI», che vede come membro del consiglio di amministrazione l'ingegnere di Latina Marco Romani, ricevuto da Paolo Marini presidente della Piccola e media industria di Confindustria Latina, alla presenza della dottoressa Isabella Nobili responsabile della segreteia del consorzio.

«E' stato un incontro molto proficuo - ha ricordato Romani - dal quale è emerso che il territorio pontino è molto vocato per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici utili anche per rilanciare in termini di nuova produttività delle aziende pontine, specie per le medie e le piccole, che possono essere aggregate al tessuto connettivo industriale nazionale ed europeo grazie al prezioso supporto del CxSI e di Confindustria».

L'ingegner Romani ha anche sottolineato

come la presenza a questa importante manifestazione internazionale del presidente Marini è elemento di attenzione per la lotta alla crisi industriale che sta mettendo in ginocchio la nostra provincia sotto il profilo economico, sociale e culturale. Marini, in piena sintonia con il «CxSI» ha proposto linee di cooperazione per la trasformazione di capacità produttive locali da destinare al nuovo e così crescente mercato del fotovoltaico mondiale.

«Energie rinnovabili - aggiungono congiuntamente Romani e Marini - significa non solo fotovoltaico ma anche microeolico, biomasse, bio-edilizia in cui collocare opportunità di produzione, manutenzione, ricerca e formazione per un futuro pulito e capace di garantire sviluppo alle nostre nuove generazioni, recuperando e valorizzando una tradizione industriale della provincia che non può e non deve essere perduta».

A.A.